



COMUNICATO STAMPA

Mercoledì, 24 febbraio, si approfondisce il nuovo schema di Regolamento predisposto dalla Giunta Provinciale

Il regolamento dei Custodi forestali

Prevista una serie di incontri tra il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali e alcuni tra i soggetti interessati

La figura del Custode Forestale ha rappresentato nel tempo e rappresenta tuttora un punto di riferimento importante per i Comuni, atteso il ruolo che a tale figura è stato sino ad oggi riservato. L'approvazione della nuova legge in materia di foreste ha peraltro previsto la necessità di rivedere l'assetto normativo che riguarda tale figura ed i Consorzi di vigilanza, ai quali i custodi fanno diretto riferimento.

Per questo motivo, in vista dell'imminente discussione in seno al Consiglio delle Autonomie locali del regolamento attuativo della legge, il **Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali Marino Simoni** ha deciso di approfondire l'argomento attraverso una serie di incontri con categorie particolarmente interessate a questo tema.

Mercoledì 24 febbraio presso la sede del Consorzio dei Comuni Trentini, in via Torre Verde 21, è stata così organizzata una serie di audizioni con le Organizzazioni sindacali, l'Associazione dei Custodi forestali, l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, i Presidenti dei Consorzi di vigilanza boschiva e l'Associazione provinciale delle Asuc. L'obiettivo – condiviso anche dall'Assessore provinciale alle foreste Tiziano Mellarini – è quello di raccogliere tutti gli spunti di riflessione utili a costruire un nuovo assetto del servizio di custodia forestale rafforzato nei suoi contenuti ed adeguato al nuovo "valore" che il bosco ha assunto per i Comuni.

Con cortese richiesta di pubblicazione e diffusione.

Trento, 22 febbraio 2010